



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

PESCARA – INTERVENTO DI RECUPERO E RESTAURO DEL CIRCOLO CANOTTIERI “LA PESCARA”

STAZIONE APPALTANTE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CHIETI E PESCARA

FINANZIAMENTO: FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 — RIPROGRAMMAZIONE DELLE ECONOMIE DI GARA RELATIVE ALLA DELIBERA CIPE N. 38 MIBAC - DELIBERA CIPE 22.12.2017 E RIMODULAZIONE DEL PROGRAMMA FINANZIATO CON LE RISORSE DERIVANTI DALL'ART. 1 COMMI 9 E 10, DELLA L. 190/2014, APPROVATO CON DECRETO DEL MIBAC DEL 4.6.2019, ANNUALITÀ 2020, PER LA REGIONE ABRUZZO.

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO: € 1.800.000,00 (I LOTTO) + € 410.000,00 (II LOTTO)

CUP.: F23G17000420001 (I) E F25F21000010001 (II)

RUP: ARCH. ALDO GIORGIO PEZZI (NOMINA DECRETO REP. SABAP ABR N. 75 DEL 17/10/2018)

DIRETTORE DEI LAVORI: ARCH. EMANUELA CRIBER (PROT. SABAP-CH-PE DEL 06/08/2020 N. 995-I)

DETERMINA SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 32 COMMA 2 D.LGS. N. 50/2016 S.M.I. di affidamento diretto del servizio di SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA

(art. 32 comma 2 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. – art. 1 comma 2 lett a) DL 76/2020 conv. In L. n. 120/2020 s.m.i)

Il Soprintendente

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO la legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il “*Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 comma del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che al comma 2 prevede: “*Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.*”.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*”, per le parti tutt'ora vigenti ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4 approvate dall'ANAC e da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 in quanto applicabili ai sensi dell'art. 216 comma 27 octies D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la legge n. 145/2018 (G.U. 30.12.2018) che ha innalzato, da €. 1.000 a €. 5.000, l'importo oltre il quale è obbligatorio ricorrere al MEPA per gli acquisti di beni e servizi;

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” convertito con modificazioni in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 ed in particolare l'art. 1 comma 2 lett a) ai sensi del quale “*le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto delle forniture di importo inferiore ai € 139.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art.30 del D.Lgs.*”.



n.50/2016, e l'esigenza che siano soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel rispetto del principio di rotazione”;

VISTO l'art. 1, comma 3 del DL 76/2020 conv. in L. n. 120/2020 s.m.i. ed in particolare il comma 3 ai sensi del quale: “Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.”

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni in Legge il 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il D.L. 17/05/2022 n. 50 convertito con L. 15/07/2022 n. 91 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.”

VISTO il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 22 agosto 2017 n. 154 “Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004”;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018 n. 49 Regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”;

VISTO il DPCM 169 02/12/2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, uffici di diretta collaborazione del Ministro ed Organismo indipendente valutazione performance”;

VISTO il DM 21 del 28/01/2020 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo”;

VISTO il Finanziamento “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013 — Riprogrammazione delle economie di gara relative alla delibera CIPE n. 38 Mibac - Delibera CIPE 22.12.2017”

VISTA la nomina che individua il Funzionario interno all'Amministrazione quale il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;

RICHIAMATA l'allegata disposizione del RUP del 22.3.2023, parte integrante del presente atto, per l'avvio in via d'urgenza del servizio di sorveglianza archeologica al dott. Eugenio Di Valerio, nelle more del completamento delle procedure di affidamento e contrattualizzazione dell'incarico, emessa al fine di garantire tutela e protezione degli strati rinvenuti e di garantire contestualmente una rapida ed efficace prosecuzione delle operazioni di scavo per la realizzazione della fondazione della scala in cemento armato posta sul fronte ovest del bene immobile oggetto di restauro;

RITENUTO di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a d.l. n. 76/2020 conv. in l. n. 120/2020 s.m.i. all'acquisizione del servizio di assistenza archeologica presso il cantiere in oggetto;

RITENUTO di procedere con determina semplificata ai sensi del combinato normativo di cui agli artt. 32, comma 2 D.LGs. n. 50/2016 e 1 comma 3 DL 76/2020 conv. in L. n. 120/2020 s.m.i.;

VISTO il preventivo formulato dal professionista dott. Eugenio Di Valerio, trasmesso via mail al RUP in data 31.5.2023, con il quale si proponeva un ribasso del 5% rispetto all'importo calcolato per il servizio di sorveglianza archeologica durante gli scavi, per un importo totale netto di € 4.275,00 + IVA 22% + rivalsa INPS 4%, ritenuto congruo dal RUP arch. Aldo Giorgio Pezzi;

VISTO che l'operatore economico dott. Eugenio Di Valerio: - ha trasmesso il preventivo di spesa per un importo complessivo di € 4.500,00 euro+ IVA e rivalsa INPS; - ha offerto un miglioramento di detto prezzo ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 11 D.Lgs. n. 50/2011 s.m.i. pari al 5% - ha allegato le dichiarazioni ex DPR 445/2000 circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di qualificazione tecnico professionali per l'erogazione del servizio in questione;

VERIFICATA la copertura finanziaria nell'ambito dell'intervento FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 — RIPROGRAMMAZIONE DELLE ECONOMIE DI GARA RELATIVE ALLA DELIBERA CIPE N. 38 MIBAC - DELIBERA CIPE 22.12.2017, CUP F23G17000420001, alla voce B/1 “Imprevisti” del Quadro Economico rideterminato post gara di cui alla Determina 4 all. 1 del 31/01/2023 per un importo di € 4.275,00 + IVA 22% + rivalsa INPS 4%, per il tramite dell'Ufficio preposto alla gestione della contabilità finanziaria;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento in favore dell'operatore economico dott. Eugenio Di Valerio, con sede in via Ticino 6 a Montesilvano (PE), P. IVA 01891840686, del servizio di assistenza archeologica;



RICHIAMATI i principi di economicità, efficacia, tempestività, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 50/2016 nonché il rispetto del principio di rotazione;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) Di autorizzare e contestualmente affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett a) e comma 3 del DL 76/2020 conv. in L. n. 120/2020 s.m.i., il servizio di sorveglianza archeologica all'operatore economico Eugenio Di Valerio per un importo pari a di € 4.275,00 + IVA 22% + rivalsa INPS 4%;
- 2) Di autorizzare la spesa complessiva stimata da porsi a carico del finanziamento FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2007-2013 — RIPROGRAMMAZIONE DELLE ECONOMIE DI GARA RELATIVE ALLA DELIBERA CIPE N. 38 MIBAC - DELIBERA CIPE 22.12.2017, CUP F23G17000420001, alla voce B/1 "Imprevisti" del Quadro Economico rideterminato post gara di cui alla Determina 4 all. 1 del 31/01/2023;
- 3) Di prevedere che:
 - Il servizio dovrà essere eseguito entro e non oltre il 30/6/2023 da ritenersi quale termine essenziale;
 - Il professionista deve essere dotato di polizza assicurativa a copertura dei rischi professionali, ai sensi del d.P.R. n. 137/2012;
 - Il servizio dovrà essere eseguito nel rispetto delle norme e prescrizioni previste dai contratti collettivi, dalle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori;
 - L'operatore economico assume la piena e incondizionata responsabilità di eventuali danni alle persone o cose che si dovessero verificare durante l'espletamento del servizio e provvederà ad espletare tutti gli adempimenti necessari per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto;
 - L'operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 136/2010;
 - L'amministrazione ha facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - Il contratto deve intendersi risolto di diritto in caso del venir meno dei requisiti generali e/o di qualificazione dichiarati dall'operatore economico;
 - Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle norme del D. Lgs. n. 50/2016 e del Codice Civile;
- 4) di inserire il presente provvedimento nella raccolta generale delle determinate a contrarre, di cui al sistema di protocollazione G.I.A.D.A. di questa Soprintendenza e copia dello stesso agli atti dell'intervento "de quo";
- 5) che in ossequio al principio di trasparenza di cui all'art. 29 del Codice, la presente determina a contrarre sarà pubblicata nel sito web istituzionale.

Il Soprintendente
arch. Cristina Colletti

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*